

IT

IT

IT



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 5.9.2007  
COM(2007) 516 definitivo

2005/0247 (COD)

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE  
AL PARLAMENTO EUROPEO**

**ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, secondo comma, del trattato CE**

**relativa alla**

**posizione comune del Consiglio sull'adozione di una proposta di decisione del  
Parlamento europeo e del Consiglio concernente un ambiente privo di supporti cartacei  
per le dogane e il commercio**

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE  
AL PARLAMENTO EUROPEO**

**ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, secondo comma, del trattato CE**

**relativa alla**

**posizione comune del Consiglio sull'adozione di una proposta di decisione del  
Parlamento europeo e del Consiglio concernente un ambiente privo di supporti cartacei  
per le dogane e il commercio**

**1. ANTECEDENTI**

Data di trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio 2.12.2005

[documento COM(2005) 609 def. - 2005/0247 (COD)]:

Data del parere del Comitato economico e sociale europeo: 13.9.2006

Data del parere del Parlamento europeo, prima lettura: 12.12.2006

Data dell'adozione della posizione comune: 23.7.2007

**2. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE**

La decisione proposta prevede che gli Stati membri e la Commissione si impegnino a sviluppare sistemi doganali elettronici interoperabili, secondo uno scadenziario concordato. Oltre alle scadenze, la decisione fissa gli obiettivi, la strategia e il meccanismo di coordinamento per i sistemi doganali elettronici, definisce le componenti comunitarie e le componenti nazionali dei sistemi e precisa le relative responsabilità e mansioni. Essa, inoltre, stabilisce un quadro in materia di monitoraggio e relazioni per l'iniziativa di informatizzazione doganale.

**3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE COMUNE**

La posizione comune introduce, oltre a modifiche tecniche e ad uno specifico riferimento alla protezione dei dati personali, modifiche relative ai termini per l'istituzione dei singoli sistemi. Per alcuni sistemi essa crea una distinzione tra i termini per l'istituzione delle specifiche funzionali e quelli per il funzionamento del sistema.

Essa inoltre stabilisce la possibilità di prorogare i termini mediante la procedura di comitato (procedura di regolamentazione con controllo) e di sopprimere alcuni progetti in seguito ad una valutazione negativa delle specifiche funzionali.

La Commissione può accettare la posizione comune in quanto essa garantisce il mantenimento dei termini previsti nella proposta ai fini di un impegno da parte degli Stati membri e della Commissione.

I termini relativi ai diversi sistemi sono risultati il problema principale per l'adozione della posizione comune in quanto alcuni Stati membri temevano un impegno per progetti a lungo termine, la cui fattibilità è, a loro avviso, ancora da dimostrare.

#### **4. CONCLUSIONE**

La Commissione è d'accordo con la posizione comune.